



COMUNE DI DOVERA

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N **29**
ADUNANZA DEL **20/09/2017**

COPIA

Codice Ente 10744 9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Straordinaria di 1 Convocazione – seduta **Pubblica**

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette , addì **venti** del mese di **Settembre** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto .

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
1. SIGNORONI PAOLO MIRKO	Presente
2. DENTI POMPIANI CARLO ALBERTO	Presente
3. AMOSI GIOVANNI	Presente
4. PODESTA' RITA	Assente
5. RAIMONDI COMINESI FRANCESCO	Presente
6. CORNETTI LARA VANESSA	Presente
7. CIRIBELLI ANDREA	Presente
8. BOFFELLI FRANCESCA	Presente
9. TEDOLDI MARCO	Presente
10. VIGANO' CARLO	Presente
11. SANTAMARIA FRANCESCA RITA	Presente
12. RAIMONDI COMINESI MARINELLA	Presente
13. TOMASELLI GIUSEPPE	Presente

PRESENTI n. **12**

ASSENTI n. **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a. D.lgs. 267/2000) il Segretario Generale **BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY**.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Signoroni Paolo Mirko**. - Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco e dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali ai sensi dell'art. 17 "Verbalizzazione seduta" del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali comunali;

Il Sindaco illustra il punto N. 5 posto all'o.d.g. come segue: "Piano di Emergenza Comunale – Approvazione."

Comunica che lo scorso anno c'è stata un'assemblea in cui è stato presentato il Piano ai fruitori (Protezione Civile), ai consiglieri comunali nonché alla cittadinanza. Autore di questo Piano è l'arch. Roberto Diamanti il quale ha spiegato nell'assemblea citata il piano.

Il Sindaco inoltre comunica quanto segue: *"ci sono parecchie schede compilate e non. Una volta approvato il Piano, verrà inoltrato alla Provincia di Cremona e alla Prefettura per un parere. Successivamente il piano potrà essere oggetto di integrazione e/o revisione. Il Piano è indispensabile per il funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile. E' un gruppo molto attivo, è presente in diverse esercitazioni che vengono svolte nel territorio e nei territori limitrofi, è un gruppo ben visto, ben organizzato sta dando buoni risultati. Informo se qualcuno volesse vedere le incombenze, cosa fa il gruppo, nella sala ex posta ogni lunedì il gruppo si riunisce.*

Il gruppo ha la necessità di dotarsi di un mezzo; vedremo cosa fare.

Prende la parola il **consigliere comunale G. Tomaselli** capogruppo della lista "Lista Tomaselli": *"ringrazio le persone volontarie che sono all'interno del gruppo di Protezione Civile. Ho visto il piano anche se ci vorrebbero diverse ore per analizzarlo tutto. Conosco il territorio per cui su alcuni capitoli credo che bisognerà fare alcuni aggiornamenti. Per esempio vi sono alcune schede che bisognerebbe aggiornare (si riporta la data del 2016) numerazioni che mancano, nel Cd se si allargano le mappe, non si vedono bene, ci sono macchie. Le cascate sono numerate, ma non sono stati inseriti i nomi delle cascate.*

L'assessore Denti Pompiani C. fornisce alcune precisazioni in merito al formato del CD comunicando altresì che senza questo Piano, se dovesse succedere qualcosa, non si potrebbe dichiarare lo stato di calamità naturale.

Sindaco: "Il piano è anche aggiornato con la normativa antisismica."

PREMESSO:

- che all'art. 15 della legge 14 febbraio 1992, n. 225, come integrato dal d.d. 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, vengono introdotte, tra le competenze comunali in ambito di protezione civile, quelle relative alla predisposizione e all'aggiornamento del piano di emergenza comunale;
- che al medesimo articolo si prevede, inoltre, che detto strumento debba essere redatto in conformità alle direttive del Dipartimento della protezione civile e delle giunte regionali;
- che l'art. 2, comma 2, lettera b), della l.r. 22 maggio 2004, n. 16 reca

specifica disposizione affinché i piani comunali di emergenza vengano redatti sulla base di direttive regionali;

- che mediante d.g.r. 16 maggio 2007, n. 8/4732 sono state emanate le linee guida per la redazione del piano in parola successivamente integrate con d.d.s. 21 giugno 2013, n. 5381;
- che con d.P.C.M. 27 ottobre 2016 è stato approvato il nuovo piano di gestione del rischio alluvioni del bacino del fiume Po;
- che mediante d.g.r. 11 luglio 2017, n. X/2129 sono state rideterminate le zone sismiche relative al territorio regionale;

RICHIAMATI:

- la d.g.c. 29 settembre 2012, n. 112 costituente atto d'indirizzo affinché la redazione del piano comunale di emergenza venisse affidata all'ufficio tecnico Arch. Roberto Diamanti;
- la d.c.c. 4 febbraio 2013, n. 3 di approvazione della convenzione per la gestione associata delle funzioni di protezione civile a livello intercomunale;
- la d.g.c. 13 maggio 2015, n. 57 di presa d'atto degli elaborati progettuali prodotti dall'ufficio tecnico comunale:
 - i suddetti elaborati sono stati valutati conformi, per struttura e contenuti, alle linee guida regionali;
 - si è stabilito che i medesimi elaborati dovranno essere oggetto di successiva modifica qualora ciò fosse richiesto dalla competente Prefettura o qualora ciò si rilevasse utile al fine di una migliore definizione del piano;
 - dovranno essere incentivati incontri con associazioni di volontariato e di categoria, oltre che con privati cittadini, al fine di acquisire ogni informazione utile alla definizione delle procedure d'intervento;

DATO ATTO:

- che a far data dal 31 dicembre 2016 sono da intendersi decadute le disposizioni recate dalla convenzione tra i Comuni di Spino d'Adda, Dovera, Rivolta d'Adda, Agnadello, Palazzo Pignano, Pandino, Torlino Vimercati, Monte Cremasco e Pieranica per la gestione associata della protezione civile, approvata con d.c.c. 4 febbraio 2013, n. 3, con le quali si affidava al Comune di Rivolta d'Adda, in qualità di ente capo fila, alla predisposizione dei piani di emergenza comunali;

PRESO ATTO:

- che le citate linee guida approvate con d.g.r. 16 maggio 2007, n. 8/4732 prevedono che il piano di emergenza comunale debba recare i seguenti contenuti essenziali:
 - riferimenti normativi (raccolta sistematica di norme statali e regionali e di direttive in ambito di riparto di competenze tra stato e organi dello stato, regioni ed enti locali; di rischio idrogeologico, sismico, di incendio boschivo, industriale e nucleare);
 - individuazione dei rischi (inquadramento territoriale del Comune; raccolta di dati anagrafici, economici, storici, ambientali e cartografici; individuazione degli scenari di rischio idrogeologico, sismico, di incendio boschivo, industriale e nucleare e viabilistico; individuazione di ulteriori scenari di rischio di rilevanza locale);
 - rischio idrogeologico (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);

- rischio di incendio boschivo (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);
- rischio industriale (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);
- rischio sismico (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);
- rischio viabilistico (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);
- rischi generici (reperimento dei dati, restituzione cartografica e individuazione degli scenari di rischio; compilazione delle schede di rilevamento degli elementi vulnerabili e dei rischi associati; elaborazione degli schemi delle procedure operative e degli elaborati cartografici);
- aree di emergenza (classificazione delle aree di emergenza; individuazione delle aree di attesa, delle aree di ricovero della popolazione e delle aree di ammassamento dei soccorsi; compilazione delle schede delle aree di emergenza e dei relativi elaborati cartografici);
- strutture di gestione dell'emergenza (struttura e composizione del Centro Coordinamento Soccorsi, del Centro Operativo Misto, del Centro Operativo Comunale e dell'Unità di Crisi Locale)
- adempimenti amministrativi (individuazione delle procedure per l'approvazione e l'aggiornamento del piano, delle forme di coinvolgimento della popolazione e dei mezzi di pubblicizzazione dei contenuti del piano);
- ricognizione e comunicazione dei danni (modalità di raccolta delle informazioni sui danni, modalità di supporto alla popolazione e indicazioni sulle modalità di compilazione della modulistica);
- mosaico dei piani di emergenza comunali (inserimento degli elementi costituenti il piano nel mosaico predisposto da Regione Lombardia);
- che quanto sinora elaborato, reca i seguenti contenuti:
 - PEC 1 – Premessa (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 1.1 – contenuti del piano;
 - PEC 1.2 – raccolta cronologica e sistematica delle norme in materia di protezione civile;
 - PEC 1.3 – glossario dei termini utilizzati in ambito di protezione civile;
 - PEC 1.4 – elenco delle autorità operanti in ambito di protezione civile;
 - PEC 2 – Analisi (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 2.1 – inquadramento territoriale del Comune;
 - PEC 2.2 – dati anagrafici generali;
 - PEC 2.3 – dati territoriali e anagrafici inerenti i centri abitati e gli insediamenti isolati;
 - PEC 2.4 – individuazione degli edifici rilevanti;
 - PEC 2.5 – individuazione delle strutture ambientali sensibili;
 - PEC 2.6 – individuazione delle infrastrutture;
 - PEC 3 – Strutture (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 3.1 – individuazione delle competenze;
 - PEC 3.2 – referenti in ambito di protezione civile;

- PEC 3.3 – recapiti delle strutture di emergenza;
- PEC 3.4 – individuazione degli edifici e delle opere strategici;
- PEC 3.5 – individuazione delle aree di ricovero;
- PEC 4 – Allertamento (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 4.1 – definizioni di evento, rischio e allertamento;
 - PEC 4.2 – classificazione degli eventi;
 - PEC 4.3 – classificazione dei rischi;
 - PEC 4.5 – scenari di rischio e fasi operative;
- PEC 5 – Scenari (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 5.1 – rischio idrogeologico: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.2 – rischio temporali forti: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.3 – rischio sismico: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.4 – rischio idrogeologico: fasi di allertamento e competenze;
 - PEC 5.5 – rischio temporali forti: fasi di allertamento e competenze;
 - PEC 5.6 – rischio sismico: fasi di allertamento e competenze;
- PEC 6 – Scenari di rischio e misure organizzative (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 6.1 – rischio idraulico: scenari di rischio e misure organizzative;
 - PEC 6.2 – Rischio sismico: scenari di rischio e misure organizzative;
 - PEC 6.3 – Rischio viabilistico: scenari di rischio e misure organizzative;
- PEC 7 – Emergenza (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 7.1 – compiti del sindaco;
 - PEC 7.2 – compiti del responsabile della Funzione 1 – Tecnico–scientifica e pianificazione;
 - PEC 7.3 – compiti del responsabile della Funzione 2 – Sanità e assistenza sociale;
 - PEC 7.4 – compiti del responsabile della Funzione 3 – Volontariato;
 - PEC 7.5 – compiti del responsabile della Funzione 4 – Materiali e mezzi;
 - PEC 7.6 – compiti del responsabile della Funzione 5 – Servizi sociali e attività scolastica;
 - PEC 7.7 – compiti del responsabile della Funzione 6 – Censimento dei danni a persone e cose;
 - PEC 7.8 – compiti del responsabile della Funzione 7 – Strutture operative locali;
 - PEC 7.9 – compiti del responsabile della Funzione 8 – Telecomunicazioni;
 - PEC 7.10 – compiti del responsabile della Funzione 9 – Assistenza alla popolazione;
- PEC 8 – Modulistica (formato *.pdf e *.pptx):
 - documenti tipo per la gestione dell'emergenza e per la programmazione di manifestazioni;
- PEC 9 – Luoghi (formato *.kmz):
 - Raccolta in formato grafico visualizzabile mediante Google Earth di ogni elemento costituente il piano;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, N. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Effettuata la votazione:

con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 00, contrari n. 00 su n. 12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare i seguenti elaborati prot. n. 2874 del 19 aprile 2017 predisposti dall'ufficio tecnico comunale:
 - PEC 1 – Premessa (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 1.1 – contenuti del piano;
 - PEC 1.2 – raccolta cronologica e sistematica delle norme in materia di protezione civile;
 - PEC 1.3 – glossario dei termini utilizzati in ambito di protezione civile;
 - PEC 1.4 – elenco delle autorità operanti in ambito di protezione civile;
 - PEC 2 – Analisi (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 2.1 – inquadramento territoriale del Comune;
 - PEC 2.2 – dati anagrafici generali;
 - PEC 2.3 – dati territoriali e anagrafici inerenti i centri abitati e gli insediamenti isolati;
 - PEC 2.4 – individuazione degli edifici rilevanti;
 - PEC 2.5 – individuazione delle strutture ambientali sensibili;
 - PEC 2.6 – individuazione delle infrastrutture;
 - PEC 3 – Strutture (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 3.1 – individuazione delle competenze;
 - PEC 3.2 – referenti in ambito di protezione civile;
 - PEC 3.3 – recapiti delle strutture di emergenza;
 - PEC 3.4 – individuazione degli edifici e delle opere strategici;
 - PEC 3.5 – individuazione delle aree di ricovero;
 - PEC 4 – Allertamento (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 4.1 – definizioni di evento, rischio e allertamento;
 - PEC 4.2 – classificazione degli eventi;
 - PEC 4.3 – classificazione dei rischi;
 - PEC 4.5 – scenari di rischio e fasi operative;
 - PEC 5 – Scenari (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 5.1 – rischio idrogeologico: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.2 – rischio temporali forti: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.3 – rischio sismico: criticità, allertamento e scenario d'evento;
 - PEC 5.4 – rischio idrogeologico: fasi di allertamento e competenze;
 - PEC 5.5 – rischio temporali forti: fasi di allertamento e competenze;
 - PEC 5.6 – rischio sismico: fasi di allertamento e competenze;
 - PEC 6 – Scenari di rischio e misure organizzative (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 6.1 – rischio idraulico: scenari di rischio e misure organizzative;
 - PEC 6.2 – Rischio sismico: scenari di rischio e misure organizzative;
 - PEC 6.3 – Rischio viabilistico: scenari di rischio e misure organizzative;
 - PEC 7 – Emergenza (formato *.pdf e *.pptx):
 - PEC 7.1 – compiti del sindaco;
 - PEC 7.2 – compiti del responsabile della Funzione 1 – Tecnico-scientifica e pianificazione;
 - PEC 7.3 – compiti del responsabile della Funzione 2 – Sanità e assistenza sociale;

- PEC 7.4 – compiti del responsabile della Funzione 3 – Volontariato;
 - PEC 7.5 – compiti del responsabile della Funzione 4 – Materiali e mezzi;
 - PEC 7.6 – compiti del responsabile della Funzione 5 – Servizi sociali e attività scolastica;
 - PEC 7.7 – compiti del responsabile della Funzione 6 – Censimento dei danni a persone e cose;
 - PEC 7.8 – compiti del responsabile della Funzione 7 – Strutture operative locali;
 - PEC 7.9 – compiti del responsabile della Funzione 8 – Telecomunicazioni;
 - PEC 7.10 – compiti del responsabile della Funzione 9 – Assistenza alla popolazione;
 - PEC 8 – Modulistica (formato *.pdf e *.pptx):
 - documenti tipo per la gestione dell'emergenza e per la programmazione di manifestazioni;
 - PEC 9 – Luoghi (formato *.kmz):
 - Raccolta in formato grafico visualizzabile mediante Google Earth di ogni elemento costituente il piano;
- allegati all'originale del presente provvedimento, sotto la lettera “A” per divenirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'invio del presente atto e degli allegati elaborati grafici ai competenti uffici della Provincia e della Prefettura di Cremona.

Stante l'urgenza di procedere:

con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 00, contrari n. 00, su n. 12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Signoroni Paolo Mirko.

Il Consigliere Anziano
F.to SANTAMARIA FRANCESCA RITA

Il Segretario Generale
F.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D.lgs. 18.08.00, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.lgs. 18.08.00, n. 267.

Dovera, li _____

Il Segretario Generale
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dovera, li _____

Il Segretario Generale
BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art .134 , comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dovera, li _____

Il Segretario Generale
f.to BONOLDI DR.SSA ELVIRA NELLY

COMUNE DI DOVERA

Provincia di Cremona

PARERI OBBLIGATORI (Art. 49 - 153 V° c. D.Lgs. 267/2000) sulla deliberazione del
Consiglio Comunale n. **29** del **20/09/2017**

OGGETTO: PIANO DI EMERGENZA COMUNALE APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** .

Dovera, li 20/09/2017

Responsabile Area Tecnica -
f.to SIGNORONI PAOLO MIRKO